



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

di concerto con

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, per il quale articolo 4, il Ministero della Transizione Ecologica ha cambiato la propria denominazione in “*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell' Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTO l'articolo 17-*undecies* “*Regime transitorio in materia di VIA*” del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

VISTI i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022, n. 212 del 25 maggio 2022, n. 245 del 22 giugno 2022, n. 335 del 15 settembre 2022, n. 154 del 9 maggio 2023 e n. 175 del 25 maggio 2023, in tema di nomina dei componenti aggregati della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 2-bis, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, integrata con la valutazione del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, presentata da ELLOMAY SOLAR ITALY THREE S.r.l. con nota acquisita al prot. MATTM/132264 per il “Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato “ELLO3”, di potenza pari a 15,24 MW, comprensivo delle opere di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di Alessandria (AL), in località “Cascina Maddalena”.

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell'Allegato I-bis “Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999” al punto 1.2.1 “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare

e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” e nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2), denominato “Progetti di competenza statale: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 13 luglio 2022;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti pervenuti nel corso dell'iter istruttorio e il nuovo avviso al pubblico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.lgs n. 152/2006, con nota acquisita al prot. MASE.4618 del 13.01.2023, ELLOMAY SOLAR ITALY THREE S.r.l. ha presentato richiesta di sospensione del procedimento di 120 giorni a far data dal 22.01.2023 per la presentazione delle integrazioni richieste e che con nota prot. n. 9405 del 24/01/2023 il MASE ha concesso la proroga richiesta dalla Società definendo quale termine per la presentazione della documentazione integrativa il 22/05/2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 15 maggio 2023 è avvenuta la pubblicazione della documentazione integrativa acquisita al prot. MASE.72905 del 05 maggio 2023 e il nuovo Avviso al Pubblico sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

CONSIDERATE le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, di cui ha tenuto conto la Commissione Tecnica PNRR PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della predetta Commissione del 21 dicembre 2023;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di VIA è localizzato nel Comune di Alessandria e prevede la realizzazione di impianto fotovoltaico della potenza di 15,24 MWe delle relative opere di connessione alla RTN;

CONSIDERATO che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno delle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dei siti della Rete Natura 2000;

CONSIDERATO che il progetto non interferisce direttamente con ambiti oggetto di tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del D. lgs 42/2004;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 250 del 21 dicembre 2023 di cui alla nota prot. CTVA.70 del 04 gennaio 2024, assunta al prot. MASE.1427 di pari data con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale inerente al “*Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da realizzare nel Comune di Alessandria (AL), in località Cascina Maddalena*”;
- esito positivo in merito alle verifiche del Piano Preliminare per l’Utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale.

ACQUISITO il parere della Soprintendenza speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, prot. n. 26212 dell’08 novembre 2023, assunto in pari data al prot. MASE.180462 reso in senso favorevole subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, n. 250 del 21 dicembre 2023, costituito da n. 54 (cinquantaquattro) pagine;

b) parere della Soprintendenza speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, prot. n. 26212 dell’08 novembre 2023, costituito da n. 18 (diciotto) pagine e 6 allegati quali parte integrante del parere medesimo;

RITENUTO, sulla base dei pareri espressi e di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del “*Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "ELLO3", di potenza pari a 15,24 MW, comprensivo delle opere di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di Alessandria (AL), in località "Cascina Maddalena", ivi compresa la verifica positiva del Piano preliminare per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo, presentato ai sensi del D.P.R. 120/2017 subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.*

2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell’efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

3. Il proponente, entro i termini di cui al comma precedente, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al

progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato D.l.gs n. 152/2006.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, n. 250 del 21 dicembre 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali della Soprintendenza speciale del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Soprintendenza speciale per il PNRR del Ministero della Cultura prot. n. 26212 dell'08 novembre 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della Cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 250 del 21 dicembre 2023. Il Ministero della Cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della Cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della Cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5 Pubblicazione

1. Il presente decreto è trasmesso alla ELLOMAY SOLAR ITALY THREE S.r.l. alla Soprintendenza speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, all'ARPA Piemonte, al Comune di Alessandria (AL), alla Provincia di Alessandria e alla Regione Piemonte, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, della Soprintendenza speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
05.02.2024 10:04:55
GMT+00:00

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR**

DIRETTORE GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della cultura
C = IT